

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 18 settembre 2008 - Deliberazione N. 1467 - Area Generale di Coordinamento N. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo—L.296/06 "Fondo per le Non Autosufficienze" - Programmazione e Criteri di Riparto.

**PREMESSO che:**

- la Legge n. 296 del 6.12.2006 ( Legge Finanziaria 2007) all'art.1 comma 1264 istituiva il Fondo per le non autosufficienze, dotandolo di E. 100.000.000,00 per l'anno 2007;
- il Ministro della Solidarietà Sociale con Decreto del 12.10.07 attribuiva alla Regione Campania la quota di riparto di E. 8.306.536,61 e finalizzava l'utilizzo delle risorse alla realizzazione di prestazioni e servizi a favore di persone non autosufficienti, individuando le seguenti aree prioritarie d'intervento riconducibili ai Livelli Essenziali di Assistenza:
  - a) previsione e rafforzamento dei punti unici di accesso ai servizi
  - b) attivazione della presa in carico attraverso un piano individualizzato di assistenza
  - c) attivazione o rafforzamento di servizi sociosanitari e socioassistenziali con riferimento prioritario ai servizi domiciliari.

**CONSIDERATO che la Regione Campania:**

- in attuazione della L.328/00, è da tempo impegnata nella promozione di un sistema integrato di interventi e servizi socioassistenziali e sociosanitari attraverso la definizione di Linee d'indirizzo per i Piani Sociali di Zona, rivolte ai Comuni associati in Ambiti Territoriali ed alle ASL, e la ripartizione annuale del F.N.P.S.;
- in recepimento del DPCM 29.11.01 sui Livelli Essenziali di Assistenza, a partire dal 2002 (DGR 6467/02, 2006/04, 838/06, 964/06 ) ha individuato quali elementi fondanti del sistema integrato: il percorso unitario di accesso ai servizi e l'istituzione di Unità di Valutazione Integrate per la valutazione multidimensionale delle persone che presentano un bisogno assistenziale complesso e la definizione di un progetto assistenziale personalizzato; inoltre, ha individuato come livello minimo e prioritario di attuazione del sistema integrato: la realizzazione del servizio di Assistenza Domiciliare Integrata e la rivalutazione degli utenti in carico al S.S.N. per una riqualificazione dell'offerta di servizi nell'ambito del Piano Sociale di Zona;
- con L.R. n.8 del 12.11.04,(Finanziaria 2004) all'art.7,comma 2 ha previsto un fondo specifico per la promozione dei servizi di assistenza domiciliare per le persone prive di autonomia;
- con DGR 204/2005 "Linee Guida per la IV annualità" ha dettato indirizzi specifici per la realizzazione di interventi domiciliari sulla base di progetti personalizzati
- con DGR 679/07 e 1403/07 ha individuato per il triennio 2006/2008 il progetto personalizzato come obiettivo strategico della programmazione sociale, ha inoltre inteso rafforzare il sistema di presa in carico delle persone non autosufficienti individuando l'area tematica "assistenza tutelare per disabili gravi ed anziani fragili" ed ha vincolato il 70% delle risorse attribuite complessivamente alle 3 aree: *Anziani, Disabili e Assistenza Tutelare*, alla realizzazione di interventi sulla base di progetti personalizzati.

**CONSIDERATO altresì:**

- che la recente Legge Regionale sulla Dignità e Cittadinanza Sociale n.11 del 23.10.07, dedica il Titolo V alla "integrazione sociosanitaria" intesa quale strategia in grado di promuovere risposte unitarie ai bisogni complessi e individua le U.V.I., con compiti di valutazione dei casi e definizione dei progetti personalizzati, quale elemento cardine dell'integrazione organizzativa tra Ambiti Territoriali ed ASL;
- che l'Assessorato alle Politiche Sociali, nel dare attuazione alla L.R. n. 11/07, con il suo atto di indirizzo, ritiene necessario dedicare un'attenzione specifica al tema della non autosufficienza, ma s'inserisce in una più ampia prospettiva di politica di sostegno alle famiglie;

**RILEVATO che:**

- Il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 ha individuato quattro obiettivi strategici per i quali sono stati identificati indicatori misurabili di servizi resi ai cittadini ed ha definito un target da sostenere con il ricorso a meccanismi di incentivazione.
- l'incremento del numero di anziani che riceve assistenza domiciliare integrata rispetto al totale della popolazione anziana (superiore ai 64 anni) costituisce uno degli obiettivi specifici connesso all'obiettivo di aumentare i servizi di cura alla persona, alleggerendo i carichi familiari per innalzare la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- per il conseguimento di ciascun obiettivo specifico è in corso di elaborazione un Piano di Azione che contiene la puntuale individuazione degli interventi rilevanti;
- la necessità di identificare e finalizzare le risorse per il potenziamento dell'ADI è stata opportunamente evidenziata;
- gli interventi previsti dal citato D.M. per i non autosufficienti s'inseriscono a pieno titolo nel quadro della programmazione regionale per l'attuazione della L. 328/00 e dei Livelli Essenziali di Assistenza Socio-sanitaria;
- la citata DGR 679/07, concernente la programmazione triennale dei Piani Sociali di Zona, prevedeva che ulteriori trasferimenti di risorse, derivanti da nuovi fondi statali distinti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali, avrebbero comportato per gli Ambiti Territoriali la presentazione di un *complemento di programmazione sociale* integrativo del Piano di Zona Triennale 2006/2008;

**VISTE:**

- la DGR. N. 308/08 con la quale è stato approvato il Bilancio Gestionale 2008, nel quale l'Area 18 è stata dotata tra l'altro, nell'U.P.B. n.4.16.41 - cap. 7870- spese correnti vincolate, della quota del Fondo per le Non Autosufficienze trasferita alla Regione Campania, pari ad E. 8.306.536,61;
- la DGR n. 601 dell' 11.4.08 "L.328/00 - Programmazione e criteri di riparto del Fondo Nazionale Politiche Sociali per la II Annualità del triennio 2007/2009" ha individuato il Fondo per le Non Autosufficienze come aggiuntivo al Fondo Nazionale, destinandolo ai Comuni associati in Ambiti Territoriali per le finalità previste dal citato Decreto Ministeriale, da realizzarsi all'interno dei Piani Sociali di Zona, ed ha rinviato a successivo atto di programmazione il riparto e la definizione specifica degli obiettivi;

**RITENUTO opportuno di:**

- indicare quali obiettivi della programmazione del Fondo Non Autosufficienze all'interno dei Piani di Zona:
  - a) il rafforzamento del Piano di Azione per il conseguimento dell'Obiettivo 2 del Quadro Strategico Nazionale "incremento dei servizi di cura alla persona", con riferimento all'indicatore costituito dall'incremento della percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare;
  - b) il potenziamento dei percorsi integrati di assistenza socio-sanitaria, prevedendo che le somme siano utilizzate per la copertura della spesa sociale nell'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- in coerenza con quanto previsto dal citato D.M. del 12.10.07.
- ripartire le risorse del Fondo per le Non Autosufficienze pari ad E. 8.306.536,61, appostate sul capitolo n. 7805 - spese correnti U.P.B. 4.16.41-, tra gli Ambiti Territoriali costituiti con D.G.R.C. n. 1824/01 e s.m.i., per la realizzazione dei Piani Sociali di Zona, sulla base dei seguenti criteri di riparto, in base ai dati ufficiali dell'ISTAT (Censimento Popolazione 2001):
  - a) 50% in base al totale della popolazione residente in ciascun ambito territoriale;
  - b) 50% in base al numero di anziani (65 anni ed oltre) residenti in ciascun ambito territoriale;

- disporre che le risorse del Fondo Non Autosufficienze assegnate a ciascun Ambito, siano destinate alla realizzazione di interventi sociosanitari o socioassistenziali per persone non autosufficienti, erogabili sulla base di progetti personalizzati redatti dalle Unità di Valutazione Integrate, e che almeno il 60% di dette risorse siano impegnate per i Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata, anche eventualmente attraverso l'assegnazione di titoli validi per l'acquisto del servizio;
- prevedere che l'attribuzione delle risorse assegnate a ciascun Ambito Territoriale sia subordinata alla presentazione di un *Complemento di Programmazione Sociale* per la II annualità del Piano di Zona Triennale 2006/2008, così come previsto dalla DGR 679/07;
- rinviare a successivi atti dirigenziali l'assegnazione delle risorse ai Comuni capofila di Ambito Territoriale, l'impegno e la liquidazione delle stesse;
- prevedere che, ai sensi della L.R.11/07, gli interventi realizzati siano sottoposti da parte della Regione a monitoraggio, per verificarne la corrispondenza ai criteri ed agli indicatori di efficacia, efficienza e rapporto costi- benefici;
- prevedere che le risorse liquidate siano soggette ad obbligo di rendicontazione;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

### **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa che si intendono qui integralmente riportate di:

1. indicare quali obiettivi della programmazione del Fondo Non Autosufficienze all'interno dei Piani di Zona:
  - a) il rafforzamento del Piano di Azione per il conseguimento dell'Obiettivo 2 del Quadro Strategico Nazionale "incremento dei servizi di cura alla persona", con riferimento all'indicatore costituito dall'incremento della percentuale di anziani che riceve assistenza domiciliare;
  - b) il potenziamento dei percorsi integrati di assistenza sociosanitaria, prevedendo che le somme siano utilizzate per la copertura della spesa sociale nell'applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza; in coerenza con quanto previsto dal citato D.M. del 12.10.07.
2. ripartire le risorse del Fondo per le Non Autosufficienze pari ad E. 8.306.536,61, appostate sul capitolo n. 7805–spese correnti U.P.B. 4.16.41-, tra gli Ambiti Territoriali costituiti con D.G.R.C. n. 1824/01 e s.m.i., per la realizzazione dei Piani di Zona, sulla base dei seguenti criteri di riparto, in base ai dati ufficiali dell'ISTAT (Censimento Popolazione 2001):
  - a) 50% in base al totale della popolazione residente in ciascun ambito territoriale;
  - b) 50% in base al numero di anziani (65 anni ed oltre) residenti in ciascun ambito territoriale;
3. disporre che le risorse del Fondo Non Autosufficienze assegnate a ciascun Ambito, siano destinate alla realizzazione di interventi sociosanitari o socioassistenziali per persone non autosufficienti, erogabili sulla base di progetti personalizzati redatti dalle Unità di Valutazione Integrate, e che almeno il 60% siano impegnate per i Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata, anche eventualmente attraverso l'assegnazione di titoli validi per l'acquisto del servizio;
4. prevedere che l'attribuzione delle risorse assegnate a ciascun Ambito Territoriale sia subordinata alla presentazione di un *Complemento di Programmazione Sociale* per la II annualità del Piano di Zona Triennale 2006/2008, così come previsto dalla DGR 679/07;
5. rinviare a successivi atti dirigenziali l'assegnazione delle risorse ai Comuni capofila di Ambito Territoriale, l'assunzione dell'impegno di E. 8.306.536,61 da imputare all'U.P.B.4.16.41- Cap 7805 del Bilancio Gestionale 2008, e la liquidazione delle stesse;

6. prevedere che, ai sensi della L.R.11/07, gli interventi realizzati siano sottoposti da parte della Regione a monitoraggio, per verificarne la corrispondenza ai criteri ed agli indicatori di efficacia, efficienza e rapporto costi- benefici
7. prevedere che le risorse liquidate siano soggette ad obbligo di rendicontazione;
8. inviare il presente provvedimento ai Settori Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio e Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, per il prosieguo di competenza ed al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione del presente atto deliberativo ad avvenuta esecutività.

Il Segretario  
*D'Elia*

Il Presidente  
*Bassolino*